

ISAGRO

*** * ***

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2020

*** * ***

Dati consolidati

*** * ***

Milano, 21 maggio 2020

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Caldera Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: isagro@isagro.com - www.isagro.com



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
COLLEGIO SINDACALE	3
NOTE ESPLICATIVE	4
PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....	4
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	5
EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI	14
ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO	15
PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020.....	23
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2020	26
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	28
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	29
PROSPETTIVE	31
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020.....	32
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2020	33
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2020.....	34
DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020.....	35
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA	35
RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA	35
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017	36
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017	36
INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)	36
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	36



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Riccardo Basile	–	Consigliere
Roberto Bonetti	–	Consigliere
Silvia Lazzeretti	–	Consigliere
Margherita Zambon	–	Consigliere
Enrica Maria Ghia	–	Consigliere indipendente
Marcella Elvira Antonietta Logli	–	Consigliere indipendente
Giuseppe Persano Adorno	–	Consigliere indipendente
Erwin Paul Walter Rauhe	–	Consigliere indipendente
Angelo Zaccari	–	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Roberto Cassader	–	Presidente
Silvia Baroffio	–	Sindaco effettivo
Filippo Maria Cova	–	Sindaco effettivo



NOTE ESPLICATIVE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 (di seguito “Relazione” o “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* e omologati dall'Unione Europea.

PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito realizzati potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico.



OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel primo trimestre 2020 il Gruppo Isagro ha registrato a livello consolidato:

- Ricavi da agrofarmaci e servizi pari a 35,9 milioni di Euro, in aumento di 4,9 milioni (+16%) rispetto ai 31,0 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto” per considerare anche per tale periodo i risultati economici di Isagro (Asia) Agrochemicals Private Limited (“Isagro Asia”), società ceduta il 27 dicembre 2019, tra le *discontinued operation*;
- assenza di Ricavi da Accordi di M/L, rispetto al valore di 2,5 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”;
- Ricavi totali pari a 35,9 milioni di Euro, in aumento di 2,4 milioni (+7%) rispetto al valore di 33,5 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”;
- un EBITDA pari a 4,3 milioni di Euro, in aumento di 1,3 milioni rispetto ai 3,0 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”;
- un Risultato ante imposte di 1,2 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni rispetto agli 0,3 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”;
- un Risultato netto delle attività in funzionamento (ossia escludendo Isagro Asia) di 0,6 milioni di Euro, in aumento di un importo di pari ammontare rispetto al primo trimestre “ri-esposto” del 2019;
- un Risultato netto di 0,6 milioni di Euro, in diminuzione di 0,1 milioni rispetto agli 0,7 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”, che includevano per un importo del medesimo ammontare il Risultato netto di Isagro Asia;
- una Posizione finanziaria netta (PFN) a debito al 31 marzo 2020 pari a 39,4 milioni di Euro (di cui 4,5 milioni di Euro dovuti all’applicazione del nuovo principio IFRS 16-*Leases*) in crescita di 5,0 milioni rispetto ai 34,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 per le consuete variazioni stagionali e in diminuzione di 19,9 milioni rispetto ai 59,3 milioni di Euro al 31 marzo 2019 principalmente per effetto della cessione di Isagro Asia.



§ § §

Si ricorda che i dati consolidati del primo trimestre 2019 sono stati redatti e vengono rappresentati in linea con il principio contabile IFRS 5, ossia evidenziando i risultati economici di Isagro Asia del periodo 1° gennaio – 31 marzo 2019 tra le *discontinued operation*. Lo stesso principio contabile prevede che i dati relativi al 2019 siano “ri-esposti” solo a livello di Conto Economico: peraltro, per esigenze di un corretto confronto che faciliti la comprensione degli effetti di tale operazione di cessione, nella presente Relazione si riportano per informazione anche i dati relativi allo Stato Patrimoniale “ri-esposto” al 31 marzo 2019.

§ § §

L’incremento dei **Ricavi da agrofarmaci e servizi** nei primi tre mesi del 2020 rispetto al pari periodo del 2019 è riconducibile sostanzialmente alla *performance* positiva dei prodotti a base di rame (formulazioni Airone) negli importanti mercati di Stati Uniti ed Europa. In particolare, l’incremento delle vendite dei prodotti a base di rame riflette l’effetto positivo delle nuove registrazioni ottenute a livello globale nel 2019. Tali nuove registrazioni hanno permesso il lancio di nuovi formulati rameici nonché lo *scale-up* di formulati lanciati nel 2019, con questo confermando la solidità dello sviluppo del *business* dei prodotti rameici e contribuendo a compensare, unitamente a maggiori vendite di prodotti a base di Tetraconazolo, gli effetti del *phase-out* di miscele di quest’ultimo con il Chlorothalonil nel primo trimestre 2020. La *performance* positiva dei Ricavi è in parte attribuibile (i) allo slittamento all’inizio del 2020 di ordini di fine 2019 del cliente Gowan USA, nonché (ii) all’effetto di una tendenza da parte dei clienti ad anticipare gli ordini a causa di timori di blocco della catena logistica globale di approvvigionamento per via della pandemia da Covid-19.

§ § §

Isagro, dopo aver già comunicato in passato la propria decisione strategica di non investire più nella ricerca e sviluppo di nuove molecole di origine organica, sta attivamente lavorando a un nuovo modello strategico che avrà un *focus* specifico sullo sviluppo di posizioni di mercato e prodotti/formulati relativi al “Bio-Copper” (ossia di origine



biologica/naturale e rameica, quest'ultima rientrante nella chimica *inorganica*), anche attraverso operazioni di crescita per linee esterne. Tale ridefinizione del modello di *business* sarà finanziata tramite operazioni di natura straordinaria volte a fare emergere, attraverso la cessione di selezionati *asset* relativi alla chimica *organica*, componenti di valore che al presente non risultano adeguatamente espresse e sarà accompagnata dalle necessarie misure di ridefinizione organizzativa e di struttura.

L'esperienza degli ultimi anni, infatti, ha dimostrato che Isagro ha la capacità di inventare nuovi prodotti/molecole di chimica organica ad elevato potenziale di mercato ma non dispone della scala per garantire una adeguata estrazione di valore da tali invenzioni, in un contesto esterno che ha visto l'incremento dei costi / tempi per lo sviluppo di nuovi prodotti/molecole di chimica organica e una parallela forte concentrazione nella *Industry* degli operatori basati sul *discovery* di questa tipologia di principi attivi.

In tale quadro, Isagro ritiene di potere creare valore per i propri *Stakeholder* con maggiore efficacia concentrando il proprio sviluppo strategico nel comparto dei prodotti di origine biologica (settore in crescita e nel quale la dimensione media degli operatori è largamente inferiore a quella del comparto della chimica organica) e rameica (settore nel quale Isagro già dispone di solide posizioni di mercato, con un progetto di crescita già avviato), con la possibilità di sviluppare il portafoglio prodotti già esistente e di procedere a selezionate operazioni di acquisizione. Peraltro, specifici prodotti di chimica organica saranno mantenuti in portafoglio in una logica di *integrated crop management* e/o di *cash-cow*.

In coerenza con la ridefinizione del modello di *business* come sopra esposto:

1. il 27 dicembre 2019 è stata completata la cessione della società interamente controllata Isagro Asia al prezzo di 52,1 milioni di Euro, già al netto della *withholding tax*, dei quali 46,2 milioni incassati al *Closing* e ulteriori 2,7 milioni nel corso del mese di aprile 2020;
2. successivamente alla chiusura del primo trimestre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato l'accettazione di un'offerta vincolante della società nord-americana FMC Corporation, divenuta effettiva la sera del 5 maggio in seguito alla comunicazione dell'approvazione da parte del Board di FMC, per l'acquisto da parte di quest'ultima del Fluindapyr al prezzo di 55 milioni di Euro, a fronte di un valore di libro consolidato per Isagro al 31 dicembre 2019 di 25,2 milioni di Euro. Il *Closing*, con il contestuale pagamento del prezzo su indicato, è previsto aver luogo entro il 30



settembre ed è soggetto, in particolare, alla autorizzazione dell'*Antitrust* europeo e alla stipula di specifici accordi commerciali.

§ § §

L'andamento dei ricavi del primo trimestre 2020 rispetto al pari periodo del 2019 "ri-esposto", come già evidenziato, ha evidenziato un incremento di 2,4 milioni di Euro, grazie a 4,9 milioni di Euro di maggiori vendite di agrofarmaci e servizi che hanno più che compensato i minori ricavi da Accordi di M/L. Tale risultato è stato conseguito nell'ambito di una situazione critica a livello mondiale per via dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tutt'ora in corso. Una delle criticità ha riguardato il trasporto delle merci, per problematiche legate all'accesso ad alcuni Paesi della UE che avevano chiuso le frontiere (problematiche queste parzialmente superate anticipando le consegne in vista di possibili chiusure) e alla disponibilità di servizi logistici (problematiche queste parzialmente mitigate grazie all'individuazione di nuovi trasportatori).

Nel periodo gennaio-marzo 2020, Isagro ha sostenuto **Costi per il personale** per 5,8 milioni di Euro, in diminuzione di 1,0 milioni rispetto al valore di 6,8 milioni di Euro del pari periodo del 2019 "ri-esposto", in seguito alle uscite di personale avvenute in particolare nella seconda parte del 2019 e non oggetto di sostituzione.

L'**EBITDA** generato nei primi 3 mesi del 2020 è stato pari a 4,3 milioni di Euro, in aumento di 1,3 milioni rispetto ai 3,0 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2019 "ri-esposto", con una marginalità rispetto ai Ricavi passata dal 9,1% dei primi tre mesi del 2019 al 12,0% nei primi tre mesi del 2020. Tale incremento è riconducibile, da un lato, ai maggiori margini relativi al maggior fatturato di Agrofarmaci e Servizi e, dall'altro lato, a minori costi del lavoro e altri costi fissi, elementi che nel loro complesso hanno più che compensato i minori ricavi da Accordi di M/L.

Gli **Ammortamenti e Svalutazioni** di periodo sono stati pari a 2,4 milioni di Euro, in diminuzione di 0,6 milioni di Euro rispetto ai 3,0 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2019 "ri-esposto". Tale decremento è principalmente riconducibile alle minori svalutazioni di



asset, che nel primo trimestre del 2019 avevano interessato i formulati di prodotti di proprietà contenenti Chlorothalonil (prodotto quest'ultimo escluso dalle ri-registrazioni in Europa appunto nel 2019) e i formulati di Tetraconazolo in Europa (a seguito delle valutazioni effettuate sulla probabilità di mancata ri-registrazione del fungicida Tetraconazolo nel mercato europeo), oltre che da una diminuzione dei diritti d'uso relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16-*Leases*.

(€ 000)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019 ri-esposto	Differenze		Esercizio 2019
Ricavi	35.869	33.512	+2.357	+7,0%	105.369
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(5.783)	(6.790)	+1.007		(25.735)
EBITDA	4.293	3.034	+1.259	N/S	(2.618)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,0%</i>	<i>9,1%</i>			<i>-2,5%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(615)	(640)	+25		(2.622)
- attività immateriali	(1.621)	(1.601)	-20		(6.552)
- diritti d'uso IFRS 16	(197)	(297)	+100		(910)
- svalutazione attività materiali e immateriali	(3)	(448)	+445		(1.034)
EBIT	1.857	48	+1.809	N/S	(13.736)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>5,2%</i>	<i>0,1%</i>			<i>-13,0%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(284)	(351)	+67		632
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	(360)	443	-803		(569)
Rivalutazioni di partecipazioni	-	149	-149		191
Risultato ante imposte	1.213	289	+924	N/S	(13.482)
Imposte correnti e differite	(619)	(294)	-325		(1.568)
Risultato netto attività in funzionamento	594	(5)	+599	N/S	(15.050)
Risultato netto delle <i>discontinued operation</i>	-	724	-724		1.143
Risultato netto	594	719	-125	N/S	(13.907)

Tabella 1: Sintesi del Conto Economico consolidato

Conseguentemente, Isagro ha chiuso i primi tre mesi del 2020 con un **Risultato operativo** (“**EBIT**”) di 1,9 milioni di Euro positivo, in aumento di oltre 1,8 milioni rispetto al valore di poco meno di 0,1 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2019 “ri-esposto”.



A livello di gestione finanziaria, nei primi tre mesi del 2020 il Gruppo ha rilevato **Oneri finanziari netti** per un totale di -0,6 milioni di Euro rispetto al valore positivo di 0,2 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2019 “ri-esposto”, quale effetto combinato di:

- **Interessi, commissioni e sconti finanziari** negativi per 0,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2020 rispetto al valore negativo di 0,4 milioni del primo trimestre 2019 “ri-esposto”;
- **Perdite su cambi e strumenti derivati** pari a 0,4 milioni di Euro nel primo trimestre del 2020, rispetto a proventi di 0,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2019 “ri-esposto” (poi fortemente ridottisi al 30 giugno 2019), con la relativa differenza imputabile a maggiori oneri relativi a perdite su cambi realizzate dalla Isagro Colombia (in seguito alla svalutazione del Peso Colombiano) e all’imputazione a Conto Economico dei premi per le coperture inerenti la Isagro S.p.A., con quest’ultima che al 31 marzo 2019 presentava invece proventi;
- **Rivalutazioni di partecipazioni** pari a zero nel primo trimestre 2020, rispetto al valore positivo di 0,1 milioni di Euro del primo trimestre 2019 “ri-esposto”.

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall’Euro, principalmente in Dollari americani. Conseguentemente, la capogruppo Isagro S.p.A., in ottemperanza alla propria “*Policy* per la gestione dei rischi finanziari”, volta a “mettere in sicurezza” il tasso di cambio del *budget*, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al Dollaro americano utilizzando come base di riferimento l’esposizione prospettica per l’esercizio risultante dalla bilancia valutaria in Dollari americani. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo.

Il Gruppo ha così chiuso i primi tre mesi del 2020 con un **Risultato ante imposte** di 1,2 milioni di Euro (rispetto al risultato di 0,3 milioni di Euro dello stesso periodo dell’anno precedente).

Il **Risultato netto delle attività in funzionamento** del primo trimestre del 2020 è stato pari a 0,6 milioni di Euro, in aumento di un valore di pari importo rispetto al 2019.



Il **Risultato netto delle attività in dismissione** relativo al primo trimestre 2020, pari a zero, si raffronta con un valore di 0,7 milioni di Euro del pari periodo del 2019. A tal riguardo, si ricorda che la dinamica di detta componente riflette la cessione della ex controllata Isagro Asia, avvenuta come già ricordato il 27 dicembre 2019.

Quale conseguenza di quanto sopra esposto, il Vostro Gruppo ha chiuso il primo trimestre 2020 con un **Risultato netto** in utile di 0,6 milioni di Euro, in diminuzione di 0,1 milioni di Euro rispetto all'utile di 0,7 milioni di Euro realizzato nei primi tre mesi del 2019.

§ § §

Il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 31 marzo 2020 è stato pari a 128,5 milioni di Euro, in aumento di 3,1 milioni rispetto ai 125,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 e in diminuzione di 26,9 milioni di Euro rispetto ai 155,4 milioni di Euro al 31 marzo 2019, includendo in entrambi i casi gli effetti del principio contabile IFRS 16-*Leases*.

Più in particolare, il **Capitale fisso netto** al 31 marzo 2020 si è attestato su un livello di 78,5 milioni di Euro, registrando così un decremento di 3,4 milioni rispetto agli 81,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 (principalmente riconducibile alla dinamica degli investimenti al netto degli ammortamenti) e di 11,0 milioni di Euro rispetto agli 89,5 milioni di Euro al 31 marzo 2019 (principalmente per effetto del disinvestimento della Isagro Asia, avvenuto come detto il 27 dicembre 2019).

Il **Capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2020 è stato pari a 47,8 milioni di Euro, con un aumento stagionale di poco meno di 5,9 milioni di Euro rispetto al valore di 41,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 e in diminuzione di 17,0 milioni di Euro rispetto al valore di 64,8 milioni di Euro al 31 marzo 2019.

La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile a:

- maggiori **Crediti commerciali** per 9,4 milioni di Euro, per effetto del fatturato di periodo;
- minori **Rimanenze di magazzino** per 0,7 milioni di Euro, principalmente per effetto del saldo netto di consumo degli *stock* in essere a fine 2019 a fronte di vendite del primo trimestre 2020;

- maggiori **Debiti commerciali** per poco più di 2,8 milioni di Euro, per effetto di un diverso *timing* nel ciclo acquisti/pagamenti.

(€ 000)	31.03.2020	31.12.2019	Differenze		31.03.2019 ri-esposto	31.03.2019
Capitale fisso netto	78.530	81.945	-3.415	-4,2%	84.084	89.481
<i>di cui:</i>						
<i>Avviamento e Altre attività immateriali</i>	49.356	50.535	-1.179		52.974	53.180
<i>Attività materiali</i>	15.213	15.585	-372		15.684	18.655
<i>Diritti d'uso IFRS 16</i>	4.367	4.421	-54		4.990	6.210
<i>Altre attività e passività a m/l termine</i>	6.983	7.228	-245		9.760	10.760
<i>Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto</i>	-	-	-		676	676
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	2.611	4.176	-1.565		-	-
Capitale circolante commerciale netto	47.783	41.937	+5.846	+13,9%	50.452	64.779
<i>di cui:</i>						
<i>Rimanenze</i>	40.171	40.853	-682		38.973	50.347
<i>Debiti commerciali</i>	(29.012)	(26.143)	-2.869		(27.885)	(35.938)
<i>Crediti commerciali</i>	36.624	27.227	+9.397		39.364	50.370
Altre attività e passività correnti e Fondi correnti	3.925	3.409	+516	NS	(628)	3.442
T.F.R.	(1.730)	(1.877)	+147	-7,8%	(1.993)	(2.339)
Capitale investito netto	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	131.915	155.363
Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione	-	-	-		23.448	-
Totale	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	155.363	155.363
<i>Finanziato da:</i>						
Mezzi propri	89.154	91.020	-1.866	-2,1%	96.034	96.034
Posizione finanziaria netta	39.354	34.394	+4.960	+14,4%	59.329	59.329
<i>di cui:</i>						
<i>Debiti a M/L termine</i>	28.216	30.984	-2.768	-8,9%	42.514	43.057
<i>Passività finanziarie ex IFRS 16</i>	4.471	4.522	-51	-1,1%	4.966	5.736
<i>Posizione finanziaria netta attività in dismissione</i>	-	-	-	-	(14.212)	-
Rapporto Debt/Equity	0,44	0,38			0,62	0,62
Totale	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	155.363	155.363

Tabella 2: Sintesi dello Stato Patrimoniale consolidato



Per quanto concerne il fondo di **Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)**, esso è stato pari a 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2020, in diminuzione di 0,2 milioni di Euro rispetto al valore di 1,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 e di 0,6 milioni di Euro rispetto al valore di 2,3 milioni del 31 marzo 2019, a fronte delle uscite di personale intervenute al 31 marzo 2020 rispetto al 31 marzo e al 31 dicembre 2019.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 31 marzo 2020 sono stati pari a 89,2 milioni di Euro, in diminuzione di poco più di 1,8 milioni rispetto al valore di 91,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 (principalmente per effetto del minor *fair value* della partecipata Arterra BioScience S.p.A. e di un incremento della riserva di conversione, superiori al Risultato netto di periodo) e di poco più di 6,8 milioni di Euro rispetto al valore di 96,0 milioni di Euro del 31 marzo 2019 (principalmente per effetto del Risultato netto e dei relativi aggiustamenti a valere sul consolidato, questi ultimi principalmente legati agli effetti contabili della cessione di Isagro Asia, del periodo aprile 2019 – marzo 2020).

La **Posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2020 risulta così a debito per 39,4 milioni di Euro (dei quali poco meno di 4,5 milioni a fronte del principio contabile IFRS 16-*Leases*), in aumento di 5,0 milioni di Euro rispetto ai 34,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 (dei quali poco più di 4,5 milioni a fronte del principio contabile IFRS 16). Tale variazione è riconducibile a:

- il decremento nello *stock* derivante dal principio contabile IFRS 16-*Leases*, pari a 0,1 milioni di Euro;
- l'incremento stagionale del Capitale circolante commerciale netto, pari a poco meno di 5,9 milioni di Euro;
- il flusso di cassa della gestione del primo trimestre 2020, positivo per 0,8 milioni di Euro.

La Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 risulta invece in diminuzione di poco più di 19,9 milioni di Euro rispetto al valore di 59,3 milioni di Euro del 31 marzo 2019, principalmente per effetto della cessione di Isagro Asia del 27 dicembre 2019.

Si segnala, ancora, sempre a livello consolidato, che al 31 marzo 2020:



- oltre il 70% della Posizione finanziaria netta è rappresentato da debiti a medio/lungo termine con scadenze oltre i 12 mesi successivi, con una liquidità a livello di Gruppo di 16,8 milioni di Euro;
- il rapporto **debt/equity** (inteso come il rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri) a livello consolidato è pari a 0,44, rispetto al valore di 0,38 del 31 dicembre 2019 e di 0,62 del 31 marzo 2019.

EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI

Il mercato del *crop protection* a livello globale, nel primo trimestre di ogni anno, è caratterizzato da una domanda di agrofarmaci focalizzata nei paesi dell'emisfero nord del globo, la cui attività agricola registra il suo picco nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno. Pertanto, per la *Industry* il primo trimestre in tale emisfero rappresenta un periodo nel quale iniziano le vendite ai distributori, i quali, a loro volta, costituiscono gli *stock* necessari per le vendite agli agricoltori in primavera ed in estate. In questo contesto i mercati più importanti sono quindi rappresentati da quelli del Nord America e dell'Europa. Normalmente in questo periodo gli studi di settore pubblicati da *Phillips McDougall / Agro Pages* non forniscono stime in merito a dimensioni ed andamento del mercato sull'anno in corso ma solo indicazioni sull'andamento climatico ed i suoi possibili impatti sulla stagione in avvio nonché le stime di semina in alcuni mercati importanti (soprattutto Stati Uniti). In questo quadro, si sono registrate condizioni climatiche nella norma stagionale mentre le previsioni di semina negli Stati Uniti per soia e mais, secondo stime dell'USDA, indicano una crescita dopo la difficile stagione del 2019.

Il mercato del Sud America, e in particolare quello del Brasile, registra una chiusura della scorsa stagione, da un lato, con una importante crescita e, dall'altro lato, con la presenza ancora di importanti *stock* presso i canali distributivi per via delle condizioni climatiche avverse di fine 2019.

Il mercato del *crop protection* è stato impattato, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno scorso, dalla crisi sanitaria mondiale del Covid-19 che, per un verso, ha creato alcune problematiche nella circolazione internazionale delle merci, e, per un altro verso, ha stimolato un anticipo di ordini di agrofarmaci da parte di distributori nazionali onde



prevenire eventuali rotture di *stock* da possibili problematiche a livello di attività produttive e/o logistiche.

Per quanto riguarda gli impatti del Covid-19 sul *business* di Isagro, si rimanda al paragrafo dei “Principali eventi del trimestre - Possibili impatti della crisi sanitaria”.

Un’analisi più puntuale per singolo mercato geografico sarà effettuata in occasione della Relazione relativa al primo semestre dell’anno in corso, sulla base di dati pubblici più completi. Alla data attuale, tuttavia, si può rilevare che le vendite di agrofarmaci del primo trimestre 2020 dei principali operatori della *Industry* evidenziano a livello mondiale valori di fatturato superiori di circa il 5% rispetto a quelli dei primi tre mesi del 2019, in valute locali.

ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso dei primi tre mesi del 2020 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di ricerca, innovazione & sviluppo per un totale di 2,1 milioni di Euro, di cui 0,7 milioni di Euro capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale. Nel primo trimestre 2019 l’ammontare di tali costi era stato pari a 4,0 milioni di Euro, di cui 2,3 milioni di Euro capitalizzati.

A) RICERCA E INNOVAZIONE

In linea con la ridefinizione del modello di *business* di Isagro, come già esposto in apertura della presente Relazione, nel corso del primo trimestre del 2020 sono state bloccate/chiuso le attività di ricerca di nuovi candidati per lo sviluppo di prodotti di sintesi. L’attività di innovazione si è quindi concentrata nel portare a termine gli studi già in corso sulle molecole (appartenenti alla categoria dei fungicidi) che erano state sintetizzate entro il mese di dicembre 2019.

Inoltre, sono proseguite le attività relative a nuovi prodotti ad azione biostimolante e, nella parte iniziale del primo trimestre 2020, le attività esplorative in laboratorio su possibili nuove ricette formulative a base di rame. In particolare:

- è proseguito l’approfondimento degli studi finalizzati all’identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d’azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato. Si ricorda che, a fine 2018, era stato lanciato internamente un programma di più ampio respiro di innovazione,



mirante a una innovazione tecnologica sostanziale. Nel corso del quarto trimestre 2019, grazie anche alla collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, sono stati approfonditi gli aspetti biologici, analitici e di fattibilità industriale che hanno portato all'identificazione di alcuni nuovi candidati da sottoporre alla fase di ottimizzazione. Nella parte iniziale del primo trimestre 2020 sono proseguite le attività di laboratorio per mettere a punto sia i metodi di valutazione sia le ricette dei nuovi prototipi formulativi rameici con l'obiettivo di avere dei candidati per la valutazione biologica entro la fine del 2020. Si segnala che questa fase risulta attualmente rallentata a causa dell'emergenza da Covid-19;

- per la valutazione di nuovi prodotti ad azione biostimolante, da soli o in combinazione con altre molecole, studi di profilo per formule di seconda generazione avevano evidenziato nel 2018 alcuni candidati rispondenti agli obiettivi commerciali concordati. Nel corso del 2019 erano continuate le attività per l'ottimizzazione, in preparazione di una fase pre-commerciale prevista nel corso del 2020. Nell'ultimo trimestre 2019 era proseguita la valutazione dell'efficacia in serra per le linee di prodotti più precoci e l'elaborazione dei dati delle prove di campo per i nuovi prodotti in fase pre-commerciale. Nel corso del primo trimestre 2020 è stato predisposto il programma sperimentale di campo per i candidati selezionati dalle prove di serra.

B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte dall'inizio dell'anno.

Biostimolanti, prodotti microbiologici, feromoni

È proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al *business*. Dopo il successo sul mercato cinese del nuovo Ergostim XG + microelementi, con formulazione *ad hoc*, si sta proponendo questa nuova formulazione in altri paesi quali Ecuador ed Egitto, dove si segnalano difficoltà per l'ottenimento della registrazione dei principi attivi ATCA e TCA.



Nel 2019 era stata ottenuta in Romania una *provisional authorization* per la vendita del biostimolante Aminoplant. La registrazione definitiva è attesa entro il secondo trimestre 2020.

Sono proseguite le attività preparatorie per l'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita del nuovo fertilizzante Premio soprattutto nei Paesi extra UE (India, Cina). In particolare, per la Cina sono state messe a punto formulazioni *ad hoc*, contenenti Ca (calcio), per rispondere ai requisiti registrativi locali e la *submission* per la registrazione è stata effettuata a fine 2019, la cui registrazione è attesa a fine 2020.

Per la Cina è stata messa a punto una seconda formulazione di Siapton che contiene diversi microelementi rispetto a quella precedente, con la possibilità di differenziare la proposta e ampliare il mercato.

Inoltre, è in corso di valutazione, anche attraverso le prove di campo, la possibilità di proporre il Goleador (Siapton nature) come corroborante. Il prodotto presenta le caratteristiche e soprattutto l'attività propria del corroborante, sostanze di origine naturale, diverse dai fertilizzanti, che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi (agenti biotici) e proteggono le piante da danni non provocati da parassiti (agenti abiotici).

Tra i prodotti ad azione specifica su suolo, inoculi di funghi micorrizici che sfruttano il materiale di scarto del processo lavorativo del Remedier, è stata messa a punto una linea di nuovi prodotti con il marchio Biocross, inclusi entrambi nel registro fertilizzanti. Si sta sviluppando un nuovo "Biocross" anche per la concia dei semi, in collaborazione con importanti ditte sementiere.

In data 25 giugno 2019 era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo Regolamento UE dei fertilizzanti, ***Fertilising Products Regulation (FPR) (EU) 2019/1009***. A decorrere dal 15 luglio 2019, data di entrata in vigore del Regolamento, la Commissione Europea aveva la possibilità di adottare i propri poteri di delega per l'implementazione della norma e per emendare il Regolamento CE 1107/2009 (per escludere i biostimolanti dal campo di applicazione della norma degli agrofarmaci) e il Regolamento CE 1069/2009 (per stabilire l'*end-point* ai prodotti fertilizzanti). Tra le nuove elezioni del Parlamento Europeo e le implementazioni necessarie, il nuovo regolamento sarà pienamente applicabile dal 16 luglio 2022.

Per quanto riguarda i feromoni, si ricorda l'invio della domanda per la registrazione del formulato Ecodian CT (per il contenimento dei principali lepidotteri del castagno) in Italia e la concomitante richiesta di inclusione in *Annex 1* del principio attivo il 6 luglio 2019. Nel mese di settembre 2019 era stata ricevuta la richiesta di invio del *dossier* all'Ente preposto dal Ministero per la valutazione e l'autorizzazione finale è attesa nel terzo trimestre 2020. Nel mese di gennaio 2020 è stata ricevuto il dRR (*draft registration report*) valutato dallo Stato Membro Relatore (Italia) e i nostri commenti sono stati inviati a metà febbraio. Il prodotto è ora in fase di commenti da parte degli altri Stati Membri.

Prosegue il processo di rinnovo dell'inclusione in *Annex 1* dei *Trichoderma asperellum* e *T.gamsii* con commenti e documentazione allo Stato Membro Relatore (Svezia). L'autorizzazione di questi principi attivi è stata prorogata in Europa fino ad aprile 2020 con Regolamento del 31 Gennaio 2019 (2019/168) e si è in attesa di ulteriore proroga di 12 mesi.

Nel corso del 2019 era stato inviato il *dossier* per l'ottenimento della registrazione del Remedier in Kenya e per il mutuo riconoscimento a Cipro. Il mutuo riconoscimento a Cipro è stato ottenuto il 13 febbraio 2020.

A novembre 2019 era stato presentato il *dossier* per estensione di avversità (maculatura bruna del pero) per Radix soil in Italia a seguito dell'emergenza fitoiatrica verificatasi negli areali frutticoli dell'Emilia-Romagna negli ultimi anni. La registrazione è stata ottenuta a febbraio 2020 e permette l'inserimento nei disciplinari di produzione del pero. Sono in corso anche attività di sperimentazione in Spagna e Portogallo, coordinate da Novara, per supportare la registrazione del prodotto in tali Paesi.

Fumigante (registrato negli USA a livello federale come "biofumigante")

Con riferimento al fumigante Dominus, le principali attività sono state:

- l'ottenimento della equivalenza di tre nuove fonti cinesi ed una indiana del principio attivo AITC tecnico per gli Stati Uniti;
- il proseguimento delle attività di supporto per l'ottenimento della registrazione in California (USA), Algeria, Egitto, Giordania, Iran, Kenya, Corea del Sud;
- il proseguimento delle attività di supporto per l'ottenimento dell'autorizzazione a produrre in India ed esportare AITC tecnico e formulato;



- l'esecuzione di alcuni studi necessari per ottenere la registrazione della nuova formulazione AITC 20 in USA.

Si ricorda, inoltre, che il Dominus ha già ottenuto la registrazione federale negli USA come biofumigante e che la California, per la quale si attende una registrazione specifica nel 2020, ne rappresenta il principale mercato di riferimento.

Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:

- il *follow up* dei processi di ri-registrazione (art. 43) dei formulati in Europa (19 formulati e 141 registrazioni);
- la preparazione del programma di prove residui in Centro Europa (6 *crop* e 56 prove totali) necessarie al mantenimento delle registrazioni esistenti;
- la preparazione del programma di prove residui in Sud Europa (7 *crop* e 39 prove totali) necessarie al mantenimento delle registrazioni esistenti;
- l'avvio del programma di prove di efficacia in Turchia (4 prove totali) necessarie al mantenimento delle registrazioni esistenti;
- la registrazione del formulato Airone SC in Corea del Sud;
- la presentazione alle Autorità del *dossier* registrativo di Grifon SC in Armenia;
- la preparazione del *dossier* registrativo di ossicloruro di rame tecnico per il supporto delle registrazioni di società terze in Libano, Egitto, Emirati Arabi e Giordania;
- l'ottenimento della certificazione FIBL in Germania per l'uso di Airone SC/WG in agricoltura biologica per l'anno 2020;
- la presentazione della domanda di uso eccezionale di Coprantol Duo su barbabietola da zucchero in Germania;
- la presentazione della domanda di uso eccezionale di Cuprocol Duo e Airone SC su barbabietola da zucchero in Francia;
- l'ottenimento dell'estensione di etichetta per tutti i prodotti rameici registrati in Grecia per *Gleosporium* sull'olivo;
- l'ottenimento di un nuovo formato di *packaging* per Cuprocol Duo in Spagna;
- la partecipazione, nell'ambito della *European Copper Task Force*, al *follow-up* per il rinnovo dell'approvazione a livello europeo dei Sali di rame;



- la presentazione alle Autorità del *dossier* registrativo di Airone SC in Kenya.

Fluindapyr (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi, già IR9792) – fungicida ad ampio spettro (prodotto per il quale Isagro ha ricevuto una binding offer per la cessione alla società nord-americana FMC Corporation, il cui Closing è previsto avvenire entro il 30 settembre 2020)

Nel mese di ottobre 2018, si ricorda, era stata inviata la documentazione relativa al *dossier* registrativo per la inclusione in *Annex I* del principio attivo tecnico in Unione Europea allo Stato Membro Relatore (Germania) e allo Stato Correlatore (Italia). Il *dossier*, avendo ricevuto risposta positiva sulla completezza, era stato poi inviato a tutti gli Stati Membri, all'EFSA (*European Food Safety Authority*) e alla Commissione Europea ed è in corso il processo di valutazione da parte dello Stato Membro Relatore.

Inoltre, il 5 aprile 2019 era stata inviata l'*application* per l'autorizzazione del Fluindapyr e relativo prodotto formulato rappresentativo nel Regno Unito. A causa dell'uscita di tale Paese dall'Europa, l'*application* è intesa come una valutazione nazionale per un nuovo principio attivo.

Prosegue il programma delle prove di campo e di *processing* destinato al completamento del *dossier* di efficacia registrativo (BAD = *Biological Assessment Dossier*) per i formulati singoli e miscele previsti per il mercato in Europa. Il programma delle prove è concluso mentre il BAD è atteso concludersi entro fine 2020. Sono in corso, in parallelo, gli studi a completamento del *dossier* "tossicologico" di due miscele per le quali si applicherà per la registrazione in UE.

Tutto il piano è stato programmato e contrattualizzato con i centri di saggio (CRO = *Contract Research Organization*) dei diversi paesi dell'Europa sulla base dell'obiettivo di produzione dati per il BAD.

In Cina prosegue la sperimentazione in campo del prodotto formulato contenente due principi attivi, sperimentazione che vedrà il completamento nel corso del 2020.

Inoltre, è in corso la ripetizione degli ultimi studi di impatto ambientale per completare il *dossier* per la *submission* prevista nel corso del 2020.

In Brasile, dopo il deposito del *dossier* del principio attivo e di due formulati nel 2018, era iniziata la sperimentazione su un terzo formulato contenente tre principi attivi che

prevede il deposito del *dossier* entro il primo semestre 2020. Prosegue l'attività di valutazione/studio di altre soluzioni in base agli obiettivi e agli eventuali accordi commerciali. Si ricorda che in Brasile il MAPA (Ministero dell'Agricoltura Brasiliano) aveva incluso il Fluindapyr, lo scorso anno, nel cosiddetto “*fast-track*” (procedura di registrazione più rapida rispetto al normale). Si evidenzia che, in preparazione dell'inizio della valutazione da parte delle Autorità, è stato sottoposto a queste ultime, tra fine ottobre e inizio novembre 2019, il documento di riassunto e analisi del *dossier* tossicologico preparato dal consulente esterno (*PATE document*).

Prosegue, poi, il programma di sperimentazione delle prove di campo in Argentina, con la miscela a due principi attivi, che vedrà il suo completamento nel corso del primo semestre del 2020. Per questa miscela si prevede l'invio *dossier* del prodotto formulato nel corso del 2020 (il *dossier* registrativo era stato inviato a dicembre 2019). Sono in corso progetti per la registrazione in altri paesi del “South Cone” della stessa miscela, in particolare in Paraguay, dove è stata ottenuta la registrazione il 4 dicembre 2019 (con ciò iniziando il processo di ammortamento del Fluindapyr stesso), in Uruguay e in Bolivia, dove è stata fatta la *submission* del *dossier* a gennaio e febbraio 2020, rispettivamente.

In India è in corso una prima fase di prove di campo dopo l'ottenimento dell'autorizzazione all'Export ottenuta nel 2019.

Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

Dopo l'invio del *dossier* per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea a tutti gli stati membri, all'EFSA e alla Commissione Europea, l'attività nel periodo si è focalizzata sulla finalizzazione degli studi ancora in corso, che verranno inclusi nel *dossier* nell'arco dei prossimi mesi, come concordato con lo Stato Membro Relatore (Francia).

Inoltre, è stato ripreso il lavoro di valutazione relativamente al possibile studio di *surface water monitoring*, volto a verificare che le reali concentrazioni di Tetraconazolo nelle acque sono ampiamente inferiori a quelle previste dai modelli di calcolo.

Altre attività hanno riguardato:

- la finalizzazione dei *dossier* di registrazione per la miscela Tetraconazolo/Azoxystrobin in Malesia e Pakistan (*submission* rinviata al secondo semestre 2020 per le problematiche di operatività dovute all'emergenza Covid-19);
- la *submission* del *dossier* di registrazione del Tetraconazolo/Azoxystrobin in Kenya;
- la prosecuzione del lavoro sul macroprogetto "cloni in Centro UE" con *submission* in Polonia e preparazione *dossier* in Ungheria e Romania;
- l'ottenimento dell'estensione di etichetta del Tetraconazolo 125 g/L ME in Grecia;
- la registrazione di Domark 125 su vite e melo in Russia;
- la registrazione di Emerald 125 in Portogallo (importazione parallela da Spagna).

Kiralaxyl® (o Benalaxyl-M, già IR6141) – fungicida isomero attivo del Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata, tra gli altri, sui seguenti progetti:

- la valutazione sulla preparazione e il *follow-up* del *dossier* di revisione europea del formulato Fantic A (art.43) in seguito alla registrazione ottenuta in diversi paesi della Zona Sud Europea (Francia, Portogallo, Spagna e Grecia) nel corso del 2019;
- l'ottenimento della registrazione del Fantic A in Croazia;
- il *follow-up* del *dossier* per la registrazione del prodotto Fantic A (Benalaxyl-M + airone) in Turchia;
- il *follow-up* e la preparazione della documentazione integrativa richiesta dalle Autorità a supporto della registrazione di Fantic Star e Fantic M in Brasile;
- il coordinamento con Gowan per le attività registrative a supporto dello sviluppo del *business* dei formulati a base Kiralaxyl nell'Unione Europea;
- la preparazione del *dossier* per la registrazione del Fantic Plus Nigeria;
- la preparazione del *dossier* per la registrazione di Kiralaxyl tecnico in supporto alla registrazione di una miscela di terze parti (NHC) in Corea;
- l'ottenimento a gennaio 2020 della registrazione del Fantic A in Croazia.

In relazione al rinnovo del principio attivo nell'Unione Europea la cui *submission* è prevista a luglio 2022, è iniziata la pianificazione degli studi supplementari di aggiornamento del *dossier*, in particolare:

- prove residui con lo scopo di ridurre la Gap (*Good agricultural practices*) a due trattamenti in linea con la pratica agricola ed i suggerimenti del FRAC (*Fungicide Resistance Action Committee*) contro la resistenza;



- alcuni studi atti a completare le informazioni sul comportamento della sostanza attiva nel suolo e nelle acque (degradazione e mobilità) e nelle piante.

Proseguono, inoltre, gli studi sul monitoraggio della resistenza delle principali malattie della vite ai diversi formulati Kiralaxyl, in linea con le richieste del FRAC per le PhenylAmides (famiglia del Kiralaxyl).

C) *REGISTRAZIONI OTTENUTE*

Nel corso dei primi tre mesi del 2020 sono state ottenute 9 nuove autorizzazioni alla vendita, 3 delle quali per formulati a base di rame. In dettaglio, includendo anche quanto già in parte indicato in precedenza, sono state ottenute le seguenti registrazioni: Fantic A (Kiralaxyl+Oxychloride) in Croazia, Premio (biostimolante) in Algeria, Emerald (Tetraconazolo) in Portogallo, Airone SC (rame) in Corea del Sud, Domark 125 (Tetraconazolo) in Russia, Badge WG e Neoram WG in Bosnia ed Erzegovina, Fly-Off (deltametrina) in Italia and Antal (deltrametrina) in Grecia.

PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020

A) *PIANO DI "RETENTION AND INCENTIVE" 2018-2021*

Con riferimento al Piano di *Retention and Incentive* 2018-2021 approvato dall'Assemblea di Isagro S.p.A. il 29 aprile 2018, nel corso del primo trimestre 2020 sono state assegnate n. 25.000 Azioni Sviluppo.

B) *LIQUIDAZIONE ISAGRO POLAND*

In data 13 gennaio 2020 si è concluso il processo di liquidazione della società Isagro Poland, interamente controllata dalla capogruppo Isagro S.p.A., il cui processo di chiusura, si ricorda, era stato avviato l'11 gennaio 2019.

C) *POSSIBILI IMPATTI DELLA CRISI SANITARIA*

La recente crisi sanitaria mondiale da Covid-19, definita all'inizio del mese di marzo pandemia a livello mondiale dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, con il conseguente *lockdown* in atto nella larga parte delle economie avanzate e di quelle in fase di sviluppo, è suscettibile di generare effetti anche nel comparto dell'agroindustria

e in particolare in quello agrofarmaceutico, a seconda della durata della crisi stessa e dell'efficacia delle politiche monetarie e fiscali poste in essere dalle banche centrali e dai governi nazionali.

Si stima che una fase non prolungata di tale crisi, con una ripresa delle attività nell'ambito di una "nuova normalità" a ridosso dell'estate e politiche monetarie/fiscali che portino ad un sostanziale recupero dei livelli pre-crisi nell'arco dei successivi 12-18 mesi, sostenendo al contempo la ripresa dell'occupazione e del reddito spendibile, e in un quadro di sostanziale tenuta dei prezzi delle principali *commodity* agricole, possa comportare effetti lievi nel comparto dell'agro-industria e, di conseguenza, sul mercato agrofarmaceutico. Tali effetti lievi possono essere rappresentati, sul lato dell'offerta, da temporanei *shortage* di taluni *input* produttivi (specialmente intermedi chimici e *building-blocks* fabbricati in Cina) e, sul lato della domanda, da temporanee riduzioni nei flussi di acquisto di *commodity* agricole per usi alimentari e industriali, con effetti comunque temporanei su volumi e prezzi.

Qualora invece la suddetta crisi sanitaria dovesse perdurare per più lungo tempo, in una situazione in cui le politiche monetarie e fiscali dovessero rivelarsi inadeguate a sostenere il livello di reddito e di occupazione, potranno esservi effetti di più ampia portata anche nel comparto dell'agroindustria, con cali nei prezzi delle *commodity* agricole e conseguenti pressioni su volumi e prezzi dei prodotti agrofarmaceutici di tenore più elevato.

Le fabbriche di Isagro non sono state oggetto di iniziative di *lockdown* in quanto rientranti in un codice Ateco facente parte delle attività definite "strategiche" dai provvedimenti governativi.

Presso tutte le sedi del Gruppo Isagro è stato incentivato con successo lo *smart working* degli impiegati, per tutte le funzioni in grado di svolgere la loro attività mediante tale modalità, consentendo in tal modo una riduzione molto importante della presenza di personale negli uffici anche prima che ciò venisse richiesto dai relativi decreti governativi.

Vengono monitorate con grande attenzione e tempestività le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento conseguenti alla chiusura degli stabilimenti produttivi di alcuni fornitori (principalmente esteri) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci.

Allo stato attuale è comunque arduo effettuare specifiche previsioni, stante il quadro di notevole incertezza nel *set* di ipotesi da seguire. Analisi di scenario elaborate internamente, tuttavia, indicano che:

- nel periodo gennaio-giugno 2020 non si attendono effetti rilevanti sulle vendite e sui margini del Gruppo rispetto al 2019, stante l'assetto di *business* di Isagro che vende principalmente a distributori nazionali che, a loro volta, proprio per evitare *shortage* di *input* produttivi, stanno procedendo agli acquisti di periodo senza atteggiamenti "attendisti";
- nel corso del 2° semestre e, in prospettiva, nel 2021, potrebbero esservi effetti in particolare in termini di riduzione dei volumi di vendita e/o di contenimento dei prezzi, in funzione dell'evolversi dello scenario esterno come in precedenza esposto. In uno scenario particolarmente sfavorevole, al meglio del quadro informativo attualmente disponibile, il *management* di Isagro ha stimato un rischio massimo fino a 8 milioni di Euro di minori vendite, fino a 3 milioni di Euro di minori margini di contribuzione / EBITDA e fino a 2,7 milioni di Euro di minor Risultato Netto per il 2020 (comunque, se del caso, concentrati nel secondo semestre) ed un rischio massimo fino a 12 milioni di Euro di minori vendite, fino a 4,5 milioni di Euro di minori margini di contribuzione / EBITDA e fino a 4,3 milioni di Euro di Risultato Netto nel 2021 (principalmente nei primi 9 mesi).

L'impatto delle suddette stime di rischio massimo per vendite e margini del 2020 e del 2021 in termini di minori di flussi di cassa nei singoli anni è quantificabile, al netto dei relativi effetti di variazione di capitale circolante, fino a -0,7 e -3,3 milioni di Euro rispettivamente, con un rischio massimo di impatto "cumulato" sul Patrimonio Netto rispettivamente per -2,7 milioni di Euro nel 2020 e per -7 milioni di Euro nel 2021. Il rischio di impatto "cumulato" massimo stimato sulla PFN è pari, invece, a 0,7 milioni di Euro (a debito) al 31 dicembre 2020 e 4,0 milioni di Euro (a debito) al 31 dicembre 2021. Tale analisi di sensitività che include pertanto *input* peggiorativi rispetto alle risultanze attese dal Piano 2020-2025 della Società (incluso nel *Business Plan* 2020-2025 di consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2020), è tale, anche nel suo rischio massimo, da non mettere a repentaglio la tenuta dei *covenant* finanziari (gravanti sui finanziamenti a medio/lungo termine di Isagro) nel suo complesso per tali anni.



D) CASSA INTEGRAZIONE NOVARA E GALLIERA

In data 23 marzo 2020, previa comunicazione alle organizzazioni sindacali territoriali, è stata attivata la CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) per l'emergenza Covid-19 prevista dal D.L.N. del 18 marzo 2020 per i siti del Centro Ricerche di Novara e Galliera.

Le motivazioni che hanno reso necessario il ricorso alla CIGO sono attribuibili all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del Covid-19, a seguito dei diversi Decreti emessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri e delle ordinanze regionali, con cui sono state deliberate diverse misure restrittive per limitare il rischio di contagio, tra le quali quello di sospendere le attività non necessarie alla produzione. La durata prevista è per un massimo di n. 9 settimane con attivazione dal 23 marzo 2020 fino al 24 maggio 2020.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2020

A) CASSA INTEGRAZIONE BUSSI

In data 3 aprile 2020, presso Confindustria Chieti Pescara, è stato sottoscritto l'accordo sindacale per il ricorso ad un periodo di sospensione delle attività produttive nel sito di Bussi sul Tirino, con l'intervento della CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) per l'emergenza Covid-19 prevista dal D.L.N. del 18 marzo 2020, per un totale di n. 9 settimane con attivazione dal 6 aprile 2020 e durata fino al 7 giugno 2020.

Le motivazioni che hanno reso necessario il ricorso alla CIGO sono attribuibili all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del Covid-19, a seguito dei diversi Decreti emessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri e delle ordinanze regionali, con cui sono state deliberate diverse misure restrittive per limitare il rischio di contagio, nonché per un problema legato all'approvvigionamento delle materie prime.

B) PRIMI INCASSI DA ESCROW FUND PER CESSIONE ISAGRO ASIA

All'inizio dello scorso mese di aprile Isagro S.p.A. e PI Industries hanno raggiunto un Accordo inerente la liberazione della porzione di *escrow fund* costituito il 27 dicembre 2019 presso HSBC India relativa agli aggiustamenti di prezzo della cessione di Isagro



S.p.A. Asia (“*true-up adjustments*”), in base al quale, nel corso dello stesso mese, Isagro ha incassato circa 1,7 milioni di Euro. Inoltre, sempre nel mese di aprile, HSBC India ha versato a Isagro S.p.A. un ulteriore milione di Euro inerente una prima *tranche* di imposte locali sul valore aggiunto (“GST”) rimborsati a Isagro Asia dal Fisco indiano, che parimenti erano stati oggetto di *escrow fund*.

Alla data della presente Relazione, pertanto, Isagro ha incassato circa 2,7 milioni di Euro dei circa 5,9 milioni di Euro totali trattenuti in *escrow fund*.

C) VALUTAZIONE INDIPENDENZA CONSIGLIERI ISAGRO

In occasione della riunione del 6 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha valutato, ai sensi dell’art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Enrica Maria Ghia, Marcella Elvira Antonietta Logli, Giuseppe Persano Adorno, Erwin Paul Walter Rauhe e Angelo Zaccari, quali Consiglieri Indipendenti.

E) PIANO DI “RETENTION AND INCENTIVE” 2018-2021

Con riferimento al Piano di *Retention and Incentive* 2018-2021 approvato dall’Assemblea di Isagro S.p.A. il 29 aprile 2018, nel corso del mese di aprile 2020 sono state assegnate ulteriori n.157.500 Azioni Sviluppo, per un totale di n.182.500 Azioni Sviluppo già assegnate.

D) OFFERTA VINCOLANTE PER IL FLUINDAPYR

In coerenza con la ridefinizione del modello di *business*, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato l’accettazione di un’offerta vincolante (“*Binding Offer*”) della società nord-americana FMC Corporation, divenuta effettiva la sera del 5 maggio in seguito alla comunicazione dell’approvazione da parte del Board di FMC stessa, per l’acquisto da parte di quest’ultima del Fluindapyr al prezzo di 55 milioni di Euro. Il *Closing*, con il contestuale pagamento del prezzo su indicato, è previsto aver luogo entro il 30 settembre ed è soggetto, in particolare, alla autorizzazione dell’*Antitrust* europeo e alla stipula di specifici accordi commerciali.

Il Fluindapyr, il cui valore di libro consolidato per Isagro al 31 dicembre 2019 era pari a 25,2 milioni di Euro, è un fungicida ad ampio spettro appartenente alla innovativa



classe fungicida degli “SDHi” e la sua commercializzazione è prevista iniziare nel corso del corrente anno. Tale molecola è stata co-sviluppata da Isagro e da FMC stessa (che è quindi già comproprietaria della molecola al 50%) a partire dal 2012. Isagro intende utilizzare i proventi derivanti dalla cessione del Fluindapyr a supporto della citata ridefinizione del proprio modello di *business*.

E) TRUFFA DI TIPO “PHISHING” AI DANNI DI ISAGRO ESPAÑA

Si segnala che nella prima decade di maggio la società interamente controllata Isagro España è stata oggetto di una truffa informatica di tipo “phishing” che ha comportato per detta società un esborso bancario di circa 870 mila Euro, senza alcun coinvolgimento della Capogruppo. Tale truffa è stata prontamente segnalata alle Autorità competenti ed è attualmente oggetto di indagine. Il Gruppo Isagro ha già avviato le necessarie azioni a tutela dei propri interessi.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato, in data 5 settembre 2018, la versione aggiornata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche “Modello”), recependo le più recenti novità normative in materia in essere a quella data nonché i cambiamenti intervenuti nell’assetto organizzativo.

Nella medesima data, il Consiglio ha altresì approvato la versione aggiornata del Codice Etico di Gruppo, parte integrante del Modello, al fine di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere coerenti con l’evoluzione normativa e con la *best practice* di riferimento.

Si segnala che, alla luce dell’evoluzione normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti occorsa nei primi mesi del 2020, la Società avvierà a breve un’attività di *risk assessment* e conseguente aggiornamento del Modello (e del Codice Etico di Gruppo) al fine di recepire nello stesso i nuovi reati introdotti nel corpo del Decreto.



Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 31 marzo 2020.

Gruppo Isagro - Conto Economico	31/03/2020	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Ricavi	35.869	-	-	7.183	7.183	20,03%
Altri ricavi operativi	310	-	6	-	6	1,94%
Materie prime e mat. cons.	20.039	-	-	186	186	0,93%
Costi per servizi	5.988	-	-	3	3	0,05%
Proventi finanziari	37	-	-	14	14	37,84%

Gruppo Isagro - Stato Patrimoniale	Al 31/03/2020	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Crediti commerciali	36.624	-	-	3.969	3.969	10,84%
Altre attività e crediti diversi correnti	7.128	-	14	-	14	0,20%
Crediti / altre attività non correnti	2.836	-	-	1.910	1.910	67,35%
Debiti commerciali	29.012	-	-	388	388	1,34%

Isagro S.p.A. - Conto Economico	di cui parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
	31/03/2020	Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Ricavi	29.273	2.709	-	-	6.115	8.824	30,14%
Altri ricavi operativi	229	43	-	6	-	49	21,40%
Materie prime e mat. cons.	18.052	-	-	-	131	131	0,73%
Costi per servizi	5.431	454	-	-	3	457	8,41%
Altri costi operativi	504	23	-	-	-	23	4,56%
Proventi finanziari	97	60	-	-	14	74	76,29%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	di cui parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
	Al 31/03/2020	Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Crediti commerciali	35.366	7.686	-	-	3.844	11.530	32,60%
Altre attività e crediti diversi correnti	7.021	201	-	14	-	215	3,06%
Crediti / altre attività non correnti	2.832	-	-	-	1.910	1.910	67,44%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	2.805	2.805	-	-	-	2.805	100,00%
Debiti commerciali	26.496	357	-	-	389	746	2,82%
Altre passività e debiti diversi correnti	3.493	532	-	-	-	532	15,23%



PROSPETTIVE

Con riferimento all'anno in corso, Isagro ha previsto prudenzialmente, prima dei possibili effetti derivanti dalla recente crisi sanitaria mondiale (come ampiamente riportato nel corso della presente Relazione), un livello di vendite di agrofarmaci e servizi sostanzialmente in linea con quello del 2019. Appare peraltro confortante che i dati del primo trimestre 2020 abbiano indicato una crescita delle vendite di agrofarmaci e servizi del 16% rispetto al primo trimestre del 2019.

Il Risultato netto atteso nel 2020 dipenderà in misura determinante da operazioni straordinarie coerenti con il processo di ridefinizione del modello di *business*.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020

(€ 000)	31.03.2020	31.12.2019	Differenze		31.03.2019 ri-esposto	31.03.2019
Capitale fisso netto						
Avviamento	2.879	3.148	-269		3.201	3.379
Altre attività immateriali	46.477	47.387	-910		49.773	49.801
Attività materiali	15.213	15.585	-372		15.684	18.655
Diritti d'uso IFRS 16	4.367	4.421	-54		4.990	6.210
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-		676	676
Partecipazioni in altre imprese	2.611	4.176	-1.565		-	-
Altre attività e passività a medio/lungo termine	6.983	7.228	-245		9.760	10.760
Totale capitale fisso netto	78.530	81.945	-3.415	-4,2%	84.084	89.481
Capitale circolante netto						
Rimanenze di magazzino	40.171	40.853	-682		38.973	50.347
Crediti commerciali	36.624	27.227	+9.397		39.364	50.370
Debiti commerciali	(29.012)	(26.143)	-2.869		(27.885)	(35.938)
Subtotale Capitale circolante commerciale netto	47.783	41.937	+5.846		50.452	64.779
Fondi correnti	(1.721)	(1.781)	+60		(1.524)	(1.556)
Altre attività e passività di esercizio	5.646	5.190	+456		896	4.998
Subtotale Altre attività e passività	3.925	3.409	+516		(628)	3.442
Totale capitale circolante netto	51.708	45.346	+6.362	+14,0%	49.824	68.221
Capitale investito	130.238	127.291	+2.947	+2,3%	133.908	157.702
T.F.R.	(1.730)	(1.877)	+147	-7,8%	(1.993)	(2.339)
Capitale investito netto	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	131.915	155.363
Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione	-	-	-		23.448	-
Totale	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	155.363	155.363
<i>coperto da:</i>						
Capitale proprio						
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-		24.961	24.961
Riserve e risultati a nuovo	65.375	81.084	-15.709		79.554	79.554
Riserva di conversione	(1.776)	(1.118)	-658		(998)	(9.200)
Riserva di conversione delle <i>discontinued operation</i>	-	-	-		(8.202)	-
Utile/(perdita) del Gruppo	594	(13.907)	+14.501		719	719
Totale capitale proprio	89.154	91.020	-1.866	-2,1%	96.034	96.034
Posizione finanziaria netta						
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>						
- verso banche	25.942	28.615	-2.673		39.533	39.533
- verso altri finanziatori	1.135	1.133	+2		1.452	1.452
- passività finanziarie ex IFRS 16	3.606	3.709	-103		4.025	4.568
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di <i>trading</i>	(2.467)	(2.473)	+6		(2.496)	(2.496)
Totale debiti a medio/lungo termine	28.216	30.984	-2.768	-8,9%	42.514	43.057
<i>Debiti a breve termine:</i>						
- verso banche	26.834	47.328	-20.494		35.650	35.717
- verso altri finanziatori	319	1.793	-1.474		2.569	2.569
- passività finanziarie ex IFRS 16	865	813	+52		941	1.168
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di <i>trading</i>	(85)	57	-142		98	(14.089)
Totale debiti a breve termine	27.933	49.991	-22.058	-44,1%	39.258	25.365
Disponibilità liquide/depositi bancari	(16.795)	(46.581)	+29.786	-63,9%	(8.231)	(9.093)
Posizione finanziaria netta discontinued operation	-	-	-	-	(14.212)	-
Totale posizione finanziaria netta	39.354	34.394	+4.960	+14,4%	59.329	59.329
Totale	128.508	125.414	+3.094	+2,5%	155.363	155.363

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2020

(€ 000)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019 ri-esposto	Differenze		Esercizio 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.869	33.512	+2.357	+7,0%	105.369
Altri ricavi e proventi	310	155	+155		2.151
Consumi di materie e servizi esterni	(26.572)	(24.673)	-1.899		(86.661)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	553	367	+186		3.338
Costi per lavori in economia capitalizzati	265	499	-234		1.192
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(349)	(36)	-313		(2.272)
Costo del lavoro	(5.625)	(6.410)	+785		(24.942)
Accantonamenti premi dipendenti	(158)	(380)	+222		(793)
EBITDA	4.293	3.034	+1.259	N/S	(2.618)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,0%</i>	<i>9,1%</i>			<i>-2,5%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(615)	(640)	+25		(2.622)
- attività immateriali	(1.621)	(1.601)	-20		(6.552)
- diritti d'uso IFRS 16	(197)	(297)	+100		(910)
- svalutazione attività materiali e immateriali	(3)	(448)	+445		(1.034)
EBIT	1.857	48	+1.809	N/S	(13.736)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>5,2%</i>	<i>0,1%</i>			<i>-13,0%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(284)	(351)	+67		632
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	(360)	443	-803		(569)
Rivalutazioni di partecipazioni	-	149	-149		191
Risultato ante imposte	1.213	289	+924	N/S	(13.482)
Imposte correnti e differite	(619)	(294)	-325		(1.568)
Risultato netto attività in funzionamento	594	(5)	+599	N/S	(15.050)
Risultato netto delle <i>discontinued operation</i>	-	724	-724		1.143
Risultato netto	594	719	-125	N/S	(13.907)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2020

(€ 000)	31.03.2020	31.03.2019
Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)*	46.581	17.919
<i>Attività operative</i>		
Utile di periodo delle <i>continuing operation</i>	594	(5)
Utile di periodo delle <i>discontinued operation</i>	-	724
- Ammortamento attività mat., imm. e diritti d'uso IFRS 16	2.493	2.715
- Perdite di valore delle attività mat. e imm.	3	448
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	160	453
- Accantonamenti piano di <i>incentive e retention</i>	38	96
Subtotale Cash - Flow	3.288	4.431
- Minusvalenze nette da alienazione attività mat., imm. e rami d'azienda	-	5
- Risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	-	(149)
- Variazione netta del capitale circolante netto	(7.318)	(9.007)
- Variazione netta altre attività/passività	480	205
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(356)	(105)
Flusso monetario per attività operative	(3.906)	(4.620)
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in attività immateriali	(720)	(2.340)
- Investimenti in attività materiali	(256)	(109)
- Prezzo di realizzo per cessione att. mat., imm. e rami d'azienda	-	10
Flusso monetario per attività di investimento	(976)	(2.439)
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Decremento di debiti finanziari (correnti e non)	(24.976)	(1.032)
- Incremento di crediti finanziari, derivati e altre passività finanziarie (correnti e non)	(1.178)	(517)
- Acquisto Azioni Sviluppo proprie	-	(261)
Flusso monetario per attività di finanziamento	(26.154)	(1.810)
Variazione differenza di conversione	1.250	43
Flussi di disponibilità liquide del periodo	(29.786)	(8.826)
Disponibilità liquide finali (al 31 marzo)	16.795	9.093
di cui relative a:		
<i>Continuing operation</i>	16.795	8.231
<i>Discontinued operation</i>	-	862

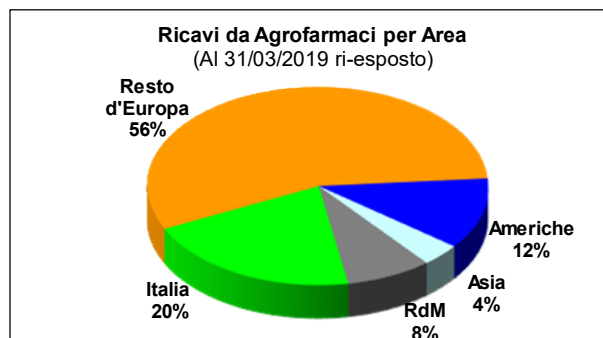
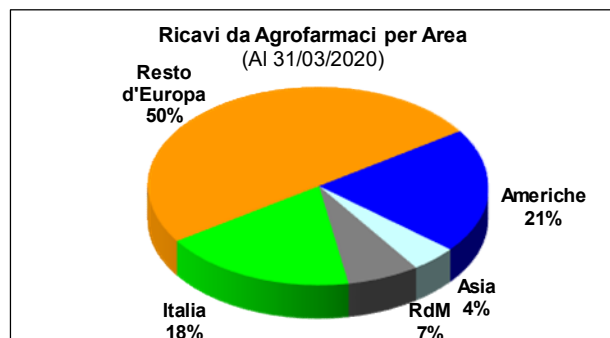
*comprensive delle disponibilità liquide delle *discontinued operation*

DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	31 MARZO 2020			31 MARZO 2019 ri-esposto		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Vendite						
Agrofarmaci	6.245	27.668	33.913	6.073	23.256	29.329
Materie prime	74	164	238	91	123	214
Totale vendite agrofarmaci	6.319	27.832	34.151	6.164	23.379	29.543
Prestazioni						
Compensi lavorazione	451	1.214	1.665	361	1.007	1.368
Accordi di M/L	-	-	-	-	2.500	2.500
Altro	7	46	53	7	94	101
Totale prestazioni	458	1.260	1.718	368	3.601	3.969
Totale Consolidato	6.777	29.092	35.869	6.532	26.980	33.512

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA





ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 15, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 15 del Regolamento Consob n. 20249/2017 lettere a), b) e c), relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 13, del Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che le azioni della società stessa sono validamente ammesse alla quotazione in quanto non sussistono le condizioni inibitorie di cui all'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017.

INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)

Si ricorda che, in data 25 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.